



Decreto Dirigenziale n. 215 del 05/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER IL PASSAGGIO DI UNO SCARICO NEL CANALE MINERVINO IN COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE ED AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA ALLA SUA REALIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904. DITTA: SOC. AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art.4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;
- CHE il sig. Gioacchino Migliaccio, in qualità di legale rappresentante della Società Aziende Agricole Associate s.r.l., C.F. 06512680635 e sede legale in Cancellò e Arnone alla strada provinciale 333 km.10,500, lo 07/01/2013 presentò la richiesta di concessione per la occupazione di area demaniale per la realizzazione di uno scarico nel Canale Minervino a servizio di uno stabilimento di produzione di prodotti bufalini in Comune di Cancellò ed Arnone;
- CHE all'istanza non era allegata documentazione alcuna, pertanto non fu acceso il procedimento e, in data 11/01/2013 ns. prot. 0024647, si provvide a trasmettere l'elenco della documentazione da produrre;
- CHE in data 18/04/2013 è stata trasmessa l'istanza in bollo nonchè la seguente documentazione: Relazione tecnica descrittiva, Relazione geologica, Certificazione comunale in merito ai vincoli insistenti sull'area, Grafici rappresentativi e calcolo idraulico, Grafico rappresentativo dell'opificio e sistema di raccolta/smaltimento acque reflue, Grafico rappresentativo del tracciato tubazioni acque reflue e particolari costruttivi;
- CHE dalla documentazione trasmessa si evinceva che la Società era titolare di una Autorizzazione Provinciale allo scarico rilasciata in data 28/05/2004 n. 7097, successivamente rinnovata con decreto prot. 0150255 dello 01/09/2008;
- CHE in data 22/07/2013 con nota prot. 0531092, è stato richiesto di integrare la documentazione con la presentazione dell'individuazione del Bacino imbrifero, con la Relazione di Calcolo Idraulico e con la Verifica idraulica della sezione;
- CHE in data 17/09/2013, ns. prot. 0639669, è stato trasmesso l'elaborato integrativo "Relazione tecnica riguardante l'individuazione del Bacino Imbrifero, portata di piena centennale, verifica della sezione calcolata con la piena centennale, Autocertificazione antimafia dei soci dell'azienda";
- CHE in data in data 03/10/2013, con nota prot. 0681155, sono stati comunicati gli importi da pagare per il rilascio della Concessione ed è stata richiesta anche la trasmissione di Certificato camerale in originale o reso conforme ai sensi di legge ed in corso di validità;
- CHE in data 19/11/2013 è stato trasmesso il C.C.I.A.A. ;
- CHE lo scarico è stato realizzato con tubazione in PVC di diametro pari a ϕ 200 in corrispondenza della in corrispondenza della particella 5002 del fg.28 del catasto del Comune di Cancellò e Arnone .

CONSIDERATO:

- CHE con n. rep. 148, in data 26/09/2013 è stato espresso il parere idraulico favorevole dal Responsabile della competente P.O. ;
- CHE per la concessione di cui in parola, questa U.O.D. ha determinato l'importo relativo al canone annuo per l'anno 2013 (da versare ogni anno anticipatamente e soggetto ad aggiornamento annuale ai sensi degli aumenti dell'indice ISTAT) nella misura di € 172,10 (Euro centosessantadue/10) e l'importo relativo alla cauzione. pari a due volte il canone annuo, relativo al canone 2013, in misura di € 344,02 (trecentoquarantaquattro/02);
- CHE , essendo lo scarico de quo già esistente, è stato anche comunicato l'importo relativo al Canone concessorio relativo agli ultimi cinque anni con la maggiorazione del 20% per danno erariale da pagare sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania/ Servizio Tesoreria /Napoli (codice: 1518). L'importo da pagare per i canoni pregressi è risultato pari ad € 963,23 (€ novecentosessantatre/23).
- CHE è stata calcolata la portata di piena centennale del corso d'acqua de quo;
- CHE e' stata effettuata la verifica della sezione dalla quale è risultato che il franco di sicurezza è conforme a quanto previsto dalle norme di salvaguardia della competente Autorità di Bacino;
- CHE le attestazioni di avvenuto versamento del canone calcolato per l'anno 2013 e della cauzione per rispettivi € 172,10 e € 344,02, nonché del canone relativo agli ultimi cinque anni con la maggiorazione del 20% , pari ad € 963,23, effettuati sul C/C postale n°21965181 int estato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice tributi:1518 canone annuo e 1519 deposito cauzionale) sono state acquisite al protocollo della U.O.D. con n° 0789046 del 19/11/2013;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;

VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Opere idrauliche e Demanio Idrico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Di concedere alla Società Aziende Agricole Associate s.r.l., C.F. 06512680635 e sede legale in Cancellò e Arnone alla strada provinciale 333 km.10,500, l'area appartenente al Demanio Idrico necessaria per la realizzazione di uno scarico nel Canale Minervino a servizio di uno stabilimento di produzione di prodotti bufalini in Comune di Cancellò ed Arnone, in corrispondenza della particella 5002 del fg.28 del catasto del Comune di Cancellò e Arnone .
- Di autorizzare in sanatoria, ai sensi del R.D. 523/1904, la Società Aziende Agricole Associate s.r.l., alla realizzazione dello scarico de quo.

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedano sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazione competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzata nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2013 è stato fissato in **€ 172,10 (Euro centosettantadue/10)**, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518, Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare della Concessione.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 14°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza, citati ai premessa, che per espresso patto non si allegano;

Articolo 15°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile, un originale, bollato e con l'attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 16°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Alla Segreteria della Giunta – Bollettino Ufficiale ;
- Alla Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Cannello ed Arnone per opportuna conoscenza.